N. 62

O R D I N E E S E C U T I V O

ISTITUZIONE DI UNA MORATORIA TEMPORANEA SUI DATA CENTER DI NEW YORK MENTRE LO STATO PREPARA STANDARD SUPERIORI PER LO SVILUPPO DEI DATA CENTER E SFRUTTA IL MODELLO PER SUPPORTARE LE AMMINISTRAZIONI

PREMESSO CHE lo Stato di New York (lo Stato) sta osservando una aumento senza precedenti della richiesta di sviluppo di data center, guidata dall'esigenza di infrastrutture informatiche che supportino l'intelligenza artificiale (IA), il cloud computing, i servizi di streaming e altre operazioni informatiche; e

PREMESSO CHE la crescente richiesta di archiviazione dei dati e capacità di elaborazione, in particolare per mansioni computazionali intensive ha portato a proposte multiple per la costruzione e la gestione di data center che per il loro funzionamento e il raffreddamento di migliaia di server richiedono grandi quantità di energia e acqua; e

PREMESSO CHE da maggio 2026 nella coda di interconnessione del New York Independent System Operator figurano richieste di carico relative a data center per quasi 12 gigawatt (12.000 megawatt), con più di otto gigawatt aggiunti alla coda solo nel 2025, questo rappresenta una crescita accelerata della domanda e la necessità di intervenire; e

PREMESSO CHE Energize NY Development, come annunciato nello Stato dello Stato 2026 (2026 State of the State), incarica la Commissione per i servizi pubblici (Public Service Commission) di modernizzare le modalità con cui i grandi consumatori di energia, compresi i data center, si collegano alla rete elettrica, garantendo al contempo che tali consumatori paghino la quota di spettanza o provvedano autonomamente all’approvvigionamento energetico; e

PREMESSO CHE la politica dello Stato di New York prevede che i costi degli interventi di potenziamento della rete elettrica necessari per fornire il servizio di energia elettrica a grandi utenze non debbano essere sostenuti dai newyorkesi comuni; e

PREMESSO CHE l'aumento del carico elettrico a livello statale causato dai data center mette a rischio gli obiettivi dello Stato in materia di energia pulita e richiederà l'approvvigionamento di energia supplementare per far fronte a tale aumento del carico elettrico; e

PREMESSO CHE lo sviluppo dei data center può essere imprevedibile e comporta potenziali rischi per le utenze e i contribuenti, anche quando gli investimenti nelle infrastrutture vengono effettuati in previsione di carichi che potrebbero non concretizzarsi completamente; e

PREMESSO CHE lo Stato si impegna a garantire la qualità dell'ambiente, la salute e la sicurezza pubblica, la prosperità economica e il benessere sociale; e

PREMESSO CHE i newyorkesi hanno espresso legittime preoccupazioni relative ai potenziali impatti dell'ubicazione e del funzionamento dei data center sul consumo energetico, sul consumo idrico, sulla qualità dell'acqua, sulla qualità dell'aria, sul rumore, sull'illuminazione, sulla qualità della vita e su altri potenziali impatti ambientali; e

PREMESSO CHE i quadri normativi vigenti dello Stato non sono ancora in grado di far fronte all'utilizzo e al trattamento dell'acqua su larga scala da parte dei data center e questo potrebbe mettere a dura prova le falde acquifere, le acque superficiali e le infrastrutture pubbliche; e

PREMESSO CHE man mano che la competizione per le risorse di acqua dolce aumenta a causa delle minacce alla qualità dell'acqua e dei cambiamenti nei modelli di precipitazioni e siccità dovuti al cambiamento climatico, la necessità di aumentare al massimo il riutilizzo dell'acqua e implementare le migliori tecnologie disponibili per preservare le risorse idriche diventa sempre più importante, in particolare nei settori ad alto fabbisogno idrico come i data center; e

PREMESSO CHE in assenza di normative, politiche o linee guida che consentano un utilizzo e un riutilizzo dell'acqua sicuri, efficienti ed economicamente sostenibili , lo Stato rischia di aggravare le condizioni di scarsità idrica nelle aree ad alta domanda, limitando la crescita industriale e compromettendo la resilienza climatica a lungo termine; e

PREMESSO CHE le amministrazioni locali in tutto lo Stato di New York si trovano sempre più spesso a valutare i costi e i benefici derivanti dall'ospitare data center e ospitare un data center offre alla comunità ospitante opportunità uniche per favorire e garantire investimenti del settore privato da parte del costruttore o dell'operatore che apportano vantaggi significativi a livello locale; e

PREMESSO CHE mentre la negoziazione dei vantaggi locali con i costruttori o gli operatori dei data center è di competenza dell'amministrazione locale, lo Stato può mettere a disposizione preziose risorse tecniche e fornire le migliori pratiche per favorire la negoziazione di impegni significativi a livello locale da parte del costruttore o dell'operatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IO, Kathy Hochul, governatrice dello Stato di New York in virtù dell'autorità conferitami dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato di New York, ordino quanto segue:

1. <u>Moratoria relativa alle autorizzazioni per i data center e Dichiarazione generica di impatto ambientale (Generic Environmental Impact Statement, GEIS)</u>

Il Dipartimento dei servizi pubblici (Department of Public Service, DPS) è incaricato di esaminare gli impatti associati all'interconnessione dei data center alla rete di distribuzione elettrica nell'ambito del procedimento relativo al Caso 26-E-0045, Procedura su richiesta della Commissione per affrontare le riforme in materia di interconnessione per i grandi carichi (Proceeding on Motion of the Commission to Address Interconnection Reforms for Large Loads). In relazione a tale procedura, il DPS è inoltre incaricato di avviare un processo pubblico formale, che includa una fase di consultazione pubblica e un'udienza pubblica, al fine di redigere una Dichiarazione generica di impatto ambientale in conformità con i requisiti della Legge statale sulla valutazione della qualità ambientale (State Environmental Quality Review Act, SEQRA) di cui all'articolo 8 della Legge sulla conservazione ambientale (Environmental Conservation Law) e ai relativi regolamenti promulgati (collettivamente, SEQRA), al fine di valutare i potenziali impatti ambientali della costruzione e del funzionamento dei data center nello Stato, tra cui il fabbisogno energetico, l'uso e la qualità dell'acqua, la qualità dell'aria, gli impatti sproporzionati sulle comunità svantaggiate e i livelli di rumore. Il DPS presenterà una relazione relativa a tale Dichiarazione finale generica di impatto ambientale e alla dichiarazione sui risultati. Il DPS si consulterà con il Dipartimento per la tutela ambientale (Department of Environmental Conservation, DEC) e con le altre agenzie e autorità statali competenti.

Fino a quando il DPS non avrà presentato la sua relazione sulla Dichiarazione finale generica di impatto ambientale e la relativa dichiarazione dei risultati, il Dipartimento per la tutela ambientale (DEC), in conformità con gli obblighi previsti dalla SEQRA, è incaricato di sospendere tutte le richieste di permessi discrezionali, approvazioni, licenze o forme simili di autorizzazione per la costruzione o l'ampliamento di un data center che (1) siano o possano in futuro essere all'esame presso il DEC e (2) non siano state ritenute complete dal DEC prima della data del presente Ordine esecutivo. Come condizione preliminare per stabilire la completezza di una domanda di autorizzazione discrezionale, approvazione, licenza o forma simile di permesso, il DEC può ordinare al richiedente di indicare e descrivere per iscritto se tale domanda riguarda o comporta la costruzione o la gestione di un data center. La presente disposizione non si applica alle autorizzazioni, alle approvazioni, alle licenze o ad altre forme simili di permesso rilasciate dalle amministrazioni locali. Il DEC assisterà il DPS nella redazione della Dichiarazione generica di impatto ambientale indicata sopra.

2. <u>Sviluppo di un quadro di investimento comunitario (Community Investment Framework)</u>

Al fine di aiutare le amministrazioni locali dello Stato di New York ad analizzare e ottenere vantaggi economici a livello locale, oltre a mitigare i potenziali effetti negativi per la comunità dovuti alla presenza di un data center, l'Empire State Development (ESD) è incaricato, entro 60 giorni dalla data del presente Ordine esecutivo, di valutare i pareri ricevuti e di elaborare e pubblicare sul suo sito web un Quadro di investimento comunitario.

Nel Quadro di investimento comunitario, l'ESD includerà linee guida associate a quanto segue:

a. Creazione e gestione di un fondo di investimento comunitario al quale i costruttori o gli operatori di data center apportano capitali che possono essere utilizzati per iniziative volte a rendere l'energia più accessibile e per il potenziamento dei servizi pubblici quali l'assistenza all'infanzia, i programmi K-12 o le infrastrutture pubbliche.
b. Investimenti in infrastrutture locali quali i sistemi di distribuzione energetica locali, la banda larga, o sistemi di irrigazione o impianti di trattamento delle acque reflue
c. Istituzione di quadri di riferimento che garantiscano ai sindacati un ruolo decisionale e diano priorità agli standard salariali vigenti e agli accordi sindacali per la costruzione di data center, all'assunzione di personale locale, agli apprendistati e allo sviluppo della forza lavoro, al fine di aumentare al massimo i vantaggi economici.
d. Trasparenza in tutti i requisiti di segnalazione o altri strumenti, in modo tale che le comunità possano comprendere molti degli indicatori economici chiave legati allo sviluppo dei data center.

Le amministrazioni locali e altri organismi governativi, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le Agenzie per lo sviluppo industriale (Industrial Development Agencies), possono avvalersi del Quadro di investimento comunitario al fine di negoziare i termini e le condizioni con il costruttore o l'operatore di tale data center e aiutare la comunità ospitante a individuare modalità attraverso le quali trarre un vantaggio diretto da tale progetto tramite partnership consolidate, investimenti diretti nella comunità e qualsiasi altra condizione appropriata.

3. Fondo di accelerazione per la rete elettrica di New York (The New York Grid Acceleration Fund)

Il DPS è inoltre incaricato di valutare lo sviluppo di un meccanismo volto a tutelare tutti i clienti dal rischio di costi significativi e di asset non recuperabili, compresa la valutazione di un Fondo di accelerazione per la rete elettrica di New York e potrà prendere in considerazione tale aspetto nell'ambito del Procedura Energize NY. Il Fondo può imporre ai data center di versare contributi in conto capitale in anticipo per finanziare il potenziamento della rete elettrica, partecipare a programmi di risposta alla domanda, sostenere l'approvvigionamento di nuova energia pulita, comprese le risorse energetiche distribuite e istituire un fondo assicurativo comune al quale i costruttori potrebbero essere tenuti a contribuire. Questo Fondo contribuirebbe a garantire che la rete elettrica di New York venga modernizzata per mantenere l'affidabilità, garantendo al contempo che i costi legati all'integrazione e all'erogazione di energia a questi nuovi carichi non ricadano sugli altri utenti. Il Fondo potrebbe inoltre valutare diverse opzioni per favorire l'accessibilità dell'energia.

Il DPS valuterà come strutturare i contributi dei data center al Fondo, compresi i livelli di contribuzione e le modalità di allocazione dei fondi. Il dipartimento valuterà inoltre la possibilità di mettere a punto una procedura per collaborare con le aziende di servizi di pubblica utilità e altre parti interessate al fine di individuare i miglioramenti infrastrutturali necessari su tutta la rete. Una componente del Fondo può prevedere misure volte a tutelare i contribuenti da ritardi nei progetti, modifiche alla portata degli stessi o cancellazioni che potrebbero comportare la formazione di attività non recuperabili. Nell'ambito di questa iniziativa, il DPS potrebbe valutare misure volte a imporre ai data center di finanziare nuovi impianti di generazione elettrica pulita e/o sistemi di accumulo a batteria dedicati alle proprie attività, in linea con gli obiettivi statali in materia di energia pulita, comprese le risorse energetiche distribuite presso i clienti, nella massima misura possibile.

4. Interconnessione, affidabilità e allocazione dei costi

Il DPS deve, entro sessanta giorni, costituire un Gruppo di lavoro sull'interconnessione dei data center (Data Center Interconnection Working Group) al fine di individuare e risolvere le problematiche relative all'interconnessione dei data center e di altri grandi carichi, con l'obiettivo di favorire un'interconnessione efficiente dei nuovi grandi clienti e il rigoroso rispetto dei principi del "beneficiario che paga" (beneficiary pays) in relazione ai costi di potenziamento della rete e di adeguatezza delle risorse.

Il DPS è incaricato di convocare i proprietari delle reti di trasmissione dello Stato per esaminare le loro pratiche e metodologie di analisi degli impatti sui sistemi dei data center e di altri grandi carichi, al fine di valutarne l'adeguatezza per la valutazione e la gestione degli impatti sui costi, per quanto riguarda gli aggiornamenti della rete e l'approvvigionamento. Il DPS è tenuto a presentare una relazione alla Commissione entro novanta giorni.

I data center possono inoltre essere soggetti alle classificazioni e ai requisiti di servizio relativi ai data center che saranno definiti dal DPS e che potranno essere definiti dalla Commissione per i servizi pubblici nell'esercizio della propria discrezionalità.

5. Analisi e relazione sul prelievo idrico del data center

Il DEC valuterà se siano necessari o opportuni regolamenti, politiche, procedure di rendicontazione o linee guida nuovi o modificati per garantire che i requisiti del proprio programma di prelievo idrico, ai sensi delle Parti 601 e 602 del 6 NYCRR, riflettano in modo accurato e completo il fabbisogno idrico dei grandi utenti dello Stato, compresi i data center.

Entro e non oltre dodici mesi dalla data del presente ordine, il DEC dovrà presentare una relazione che illustri i risultati di tale valutazione e indichi le potenziali misure normative, politiche e orientative necessarie o opportune per affrontare le problematiche relative all'ubicazione e al funzionamento dei data center nello Stato.

6. Definizione

Ai fini del presente Ordine esecutivo, con "data center" si intende una struttura o un insieme di strutture situate nello stesso sito o in siti contigui, utilizzate per ospitare server informatici, componenti associati o apparecchiature informatiche o di telecomunicazione finalizzate all'archiviazione, all'elaborazione, alla distribuzione e/o alla gestione dei dati. Le caratteristiche dei data center oggetto del presente Ordine esecutivo comprendono i server, i relativi componenti o le apparecchiature informatiche o di telecomunicazione che: (1) sono situate in strutture dotate di sistemi di alimentazione elettrica ininterrotta, sistemi di raffreddamento speciali progettati per carichi informatici ad alta densità e/o sistemi di sicurezza informatica ideati per garantire il funzionamento sicuro delle infrastrutture digitali; (2) forniscono servizi di archiviazione dati, cloud computing e/o distribuzione di contenuti a clienti, attività interne e/o commerciali affiliate, spesso con un ciclo continuo di ventiquattro ore; e (3) consumano o possono consumare 50 megawatt di energia o più. A condizione che una struttura sia utilizzata principalmente per la produzione, la ricerca (compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la ricerca nel campo dell'informatica quantistica o della ricerca biomedica), all'istruzione (comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le strutture utilizzate da college e università accreditati nello Stato di New York, nella misura in cui tali college e università siano impegnati nella ricerca accademica, nonché il consorzio Empire AI o l'istituto, come definiti nella sezione trecentosessantuno della Legge sullo sviluppo economico [Economic Development Law]), o all'erogazione di assistenza medica, non rientri nella presente definizione e non sia quindi soggetta al presente Ordine esecutivo.

7. Consultazione con le agenzie

Nell'attuazione del presente decreto, il DEC, il DPS e l'ESD dovranno consultarsi tra loro e con altre agenzie e autorità partner dello Stato, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Ufficio di bilancio delle amministrazioni (Authorities Budget Office), il Dipartimento della Salute (Department of Health, DOH), l'Autorità per la ricerca e lo sviluppo energetico dello Stato di New York (New York State Energy Research and Development Authority NYSERDA), l'Autorità per l'energia elettrica di Long Island (Long Island Power Authority), il Dipartimento di Stato (Department of State) e il New York Independent System Operator.

RESO ESECUTIVO dalla mia firma autografa e dal Sigillo privato dello Stato nella Città di Albany, oggi addì quattordici luglio duemilaventisei.

PER LA GOVERNATRICE

La segretaria della governatrice